

Le Nuove Frontiere Dell Acquisizione Degli Elementi Di Prova Nel Cyberspace

Il fascino del diritto della persona e della famiglia è legato alla sua continua evoluzione. Pubblica opinione, tesi dottrinarie, principi posti dalla giurisprudenza possono, per la loro durata, essere paragonati ai ghiacciai, i quali, un tempo perenni, ora, con il riscaldamento globale, possono esserci oggi e domani non esserci più, rivelando un paesaggio del tutto diverso. Tribunali e giudici sono spesso chiamati ad esplorare nuove frontiere e devono farlo in fretta, perché le questioni che una realtà sociale in rapido movimento suscita non possono restare irrisolte. Il nostro sistema giuridico non ha ancora metabolizzato l'istituto delle unioni civili, di recentissima approvazione, che già deve rapportarsi al problema della genitorialità, adottiva o procreativa assistita, delle nuove coppie ed all'intreccio di relazioni che ciò determina, con al centro la necessità di attualizzare il concetto di interesse del minore. Il libro affronta tali tematiche, valendosi dell'esperienza italiana ed europea e dell'ausilio, anche in questo caso insostituibile, della psicologia.

Le Terapie Equestri rappresentano uno scenario in continua espansione ma ancora troppo poco conosciuto. L'Ippoterapia risulta la forma di Terapia per Mezzo del Cavallo (TMC) più diffusa, ma questi straordinari animali possiedono un insieme di caratteristiche comportamentali e cognitive tali da costruire una fonte davvero preziosa di risorse per il benessere psicofisico umano. Le ricerche in tal senso sono ancora limitate, ma i risultati sono incoraggianti per ulteriori sviluppi. In Italia le norme e la regolamentazione in materia contemplano la TMC all'interno delle Pet-Therapy, mentre nel panorama internazionale e in particolare in America, la visione è molto più ampia e particolareggiata. I cavalli, grazie alle loro particolari attitudini e capacità comunicative possono divenire per l'uomo metafora delle relazioni di vita, permettendogli di sperimentare sia a livello comportamentale che emotivo, modalità adattive di rapportarsi con il mondo e con gli altri. Per questo motivo anche la quotidianità con il cavallo può divenire curativa, non soltanto per le patologie neurologiche e psichiatriche, ma anche per le più frequenti problematiche psicoaffettive. I modelli Horse Activities, ispirati ai protocolli di intervento americani, puntano a sottolineare la valenza terapeutica di tutte le attività di scuderia che coinvolgono il cavallo, senza limitarsi al solo lavoro in sella. La Psicoterapia Equestre potrebbe rivelarsi un effettivo strumento terapeutico per svariate problematiche, integrando alla Terapia tradizionale protocolli di Horse Activities accompagnati ed assistiti da figure professionali come lo Psicologo e lo Psicoterapeuta. Una breve indagine è stata fatta per osservare come una sessione completa di Equitazione e Attività di Scuderia possa apportare benefici nelle persone, abbassando i livelli di ansia e tensione emotiva. Molti aspetti vanno ancora approfonditi e la ricerca può fornire ancora tanti spunti di indagine e di riflessione al riguardo. C'è da augurarsi che tutte le preziose scoperte non vengano trascurate ma che spingano sempre più l'interesse scientifico, sanitario e clinico in questa direzione.

La lingüística aplicada en el ámbito concreto de la enseñanza/ aprendizaje de lenguas se vale de las innovaciones tecnológicas y hace progresar la disciplina con la incorporación de las TICs, la construcción y utilización de corpus, el aprendizaje colaborativo, las aplicaciones informáticas para fines específicos, la multimodalidad, etc.. Todas estas perspectivas diseñan un prisma renovador en el estudio de las lenguas que, en esta publicación, se articula en un eje temático definido por dos polos fundamentales: telecolaboración y corpus de diferentes tipologías. El carácter empírico de las experiencias incluidas, inscritas en el EEES, constituye un elemento que añade valor al volumen y éstas, en su diversidad, confluyen en sus objetivos generales como son la competencia comunicativa, intercultural y lingüística en lengua extranjera, se centran en aprendientes de español e italiano que son nativos de esas lenguas afines, además de ser sujetos multilingües que comparten metas académicas y laborales. Las editoras de esta publicación, de formación filológica en idiomas e itinerarios diferentes, se han especializado en lingüística aplicada, tanto en traducción como en didáctica de lenguas en ámbito universitario. Comparten un proyecto interuniversitario (UA, UNISOB y UNISA) que, basado en la telecolaboración, está recopilando un corpus de interlengua oral español/italiano: <https://dti.ua.es/es/teletandem-corinei/>

Il volume offre alle imprese un insieme di innovativi strumenti operativi di marketing, allo scopo di mantenere e rafforzare la propria posizione sul mercato, vale a dire evolvere e adattarsi al nuovo ambiente di riferimento. Nella prima parte si esaminano i trend in corso del mondo digitale, le susseguenti modificazioni nei comportamenti dei clienti e dei consumatori e le conseguenze che tutto ciò ha nei confronti del marketing. Successivamente si introduce a un approccio, a metodologie, a strumenti di analisi che stanno ridefinendo tutto l'ambito dello studio sui consumatori. Si tratta del neuromarketing, basato sulle più approfondite e recenti scoperte delle neuroscienze. Si affronta poi la questione dei big data. Più dati a disposizione da sistemi informativi sempre più complessi e da fonti sempre maggiori per quantità ed estensione favoriscono lo sviluppo delle opportunità di conoscere meglio il mercato o viceversa provocano una maggior confusione ed entropia? Infine si affrontano le modificazioni in atto dal punto di vista dell'impresa, per offrire a chi cerca soluzioni qualche indicazione operativa. Il tema è quello del management dello sviluppo dell'impresa, di come riorganizzare il proprio modo di essere sul mercato, con quali competenze, e soprattutto con quale strategia. Il testo è corredato da numerosi casi e riferimenti aziendali citati, da illustrazioni strettamente integrate ed esemplificative dei concetti e dei contenuti esposti, da box che approfondiscono aspetti particolari o testimoniano di casi concreti. STRUTTURA Il mondo digitale e le mutazioni del mercato Come pensano i consumatori: le neuroscienze e le ricerche di mercato Più dati a disposizione: aumentano le opportunità o l'entropia? Il marketing per lo sviluppo dell'impresa

"Questo volume raccoglie e in parte rielabora i materiali prodotti in occasione del convegno "La biblioteca tra spazio e progetto. Nuove frontiere dell'architettura e nuovi scenari tecnologici", che si è svolto a Milano i giorni 7-8 marzo 1996. Accanto a un'analisi storica dell'evoluzione dello spazio in biblioteca, il volume esamina una serie di casi italiani e stranieri che nel campo dell'architettura bibliotecaria offrono soluzioni avanzate sotto il profilo tecnico-culturale.

1365.1.7

2000.1245

Autonomia e empowerment. L'educazione e le nuove frontiere dell'organizzazione Armando Editore Le nuove frontiere dell'integrazione. Gli immigrati stranieri in Toscana Gli immigrati stranieri in Toscana FrancoAngeli

L'autore analizza il rapporto che intercorre tra il marketing, i linguaggi pubblicitari e le sfere di dominio inerenti internet e le neuroscienze, secondo un'ottica di tipo semiotico, utilizzando cioè tale disciplina come "lente di ingrandimento" per l'analisi delle tematiche e delle problematiche legate agli specifici linguaggi settoriali delle comunicazioni finalizzate alla vendita di un bene e servizio in relazione alle nuove scoperte neuro scientifiche e all'uso della Rete e del web 2.0. La semiotica viene utilizzata come strumento atto a decodificare e decostruire gli specifici linguaggi settoriali utilizzati nel campo del marketing ed in quello della pubblicità al fine di comprenderne dall'interno le strutture soggiacenti e il loro funzionamento. Essendo, il marketing e la pubblicità, due sfere dell'umano che hanno una forte influenza da un punto di vista sociale e culturale, la semiotica si rivelerà un potente mezzo per lo studio e la comprensione di meccanismi di significazione: ciò permetterà di comprendere in modo più profondo alcune importanti dinamiche sociali contemporanee.

100.864

The concept of university language centres has changed in recent decades. Initially conceived as laboratories for practical and autonomous language-learning, they are now considered as places with more specific and complex functions in language teaching and learning. University language centres now constitute networks for exchanging knowledge and know-how in order to respond to ever-changing,

multilingual and multicultural contexts. At the same time, the availability and acquisition of new technologies is contributing to the creation of new tools for the provision of appropriate services and training. This collection covers a wide range of topics related to the activities, experiences and applied research carried out in Italian university language centres. It provides further evidence of the important role university language centres play in promoting language expertise, developing tools and adopting digital resources, and providing support and training for language teaching. Technology, creativity, methodologies and plurilingualism are key topics in the book as they constitute the essential ingredients for effective and successful language teaching and learning. The volume's thirty-three chapters provide multi-perspective approaches, showing how the real contexts of current language education need the integration of theoretical backgrounds with the best practices resulting from practical experience.

Table of Contents: Editoriale. "Scrivere in una lingua straniera è un atto pagano", Gabriella Cartago - L'italiano di Pieter Paul Rubens in qualità di "secretario" di Jan Brueghel dei Velluti, Rosa Argenziano - Letterature e lingue sul confine orientale, Cristina Benussi - Tra le lingue, tra le culture: intorno al manoscritto italiano "Ville romane: in memoriam" di Vernon Lee, Marco Canani - Una lettura 'bachtiniana' dell'opera critica di Gao Xingjian ???, Simona Gallo - Scrivere "in altre parole" Jhumpa Lahiri e la lingua italiana, Andrea Groppaldi, Giuseppe Sergio - L'heterolinguisme en scene: français et arabe(s) à l'oeuvre dans 'Junun' de Jalila Baccar, Chiara Lusetti - Raccontarsi bilingue. "Le Vie di New York" di Martino Iasoni, Martino Marazzi - Due casi limite dell'autotraduzione: 'Il castello dei destini incrociati' di Calvino e 'Il Capitale' di Marx, Iris Plack - Esempi di eteroglossia nel paesaggio linguistico milanese, Marcella Uberti-Bona - Autori / Authors 365.823

«Codice Amazon» di Marco Scotti. Il fenomeno Amazon, che ha cambiato le abitudini di consumo degli americani e che sta cercando (seppur con qualche resistenza in più) di fare lo stesso con noi, si inserisce in questo mondo in evoluzione. I prezzi sono oggettivamente più bassi: film, elettrodomestici, videogiochi vengono venduti online con costi inferiori a volte anche del 30%. E una società che vive la crisi ormai da sei anni, non può che apprezzare qualsiasi strumento le consenta di risparmiare. Ma che cosa si cela dietro ai prezzi più che competitivi della multinazionale americana? Chi è Jeff Bezos? Quali sono le peculiarità e le criticità di Amazon? Questo libro cerca di dare le risposte: dalla storia di "come tutto ebbe inizio" fino alle modalità di lavoro negli enormi magazzini, passando per le testimonianze di chi si relaziona con Amazon per questioni commerciali e di chi il fenomeno lo osserva dall'esterno. Marco Scotti (1983) è nato a Milano. Dopo la laurea si trasferisce a Roma, dove vive insieme ai suoi due cani. Qui si avvicina al mondo del giornalismo iniziando a collaborare con liberal. Oggi scrive di economia, finanza e immobiliare per Affaritaliani.it, Il Ghirlandaio e il gruppo Class. "Codice Amazon" è il suo primo libro.

Startup, digitale, innovazione: le parole magiche. Ma cosa c'è dietro ai miti e agli slogan? L'età dell'oro della Silicon Valley è ancora il modello a cui guardare? Start Down mette in discussione i miti del sistema economico digitale attraverso un punto di vista ironico e documentato. Numeri, ma soprattutto storie, immagini, personaggi, punti di vista disponibili raccolti in una sintesi per addetti ai lavori e non, appassionati di innovazione, lungo un percorso di recupero dell'autentica capacità del nostro Paese di crescere e creare posti di lavoro, non necessariamente CEO di startup. L'attuale scenario politico ed economico italiano si occupa a intermittenza di queste ambizioni, in un clima di perenne campagna elettorale dove prima vengono gli artigiani (non sempre della qualità), la piccola media impresa, i pensionati, in una costante dialettica tra l'imbonimento o l'amplificazione della rabbia sociale che permea oggi il Paese. Intanto le startup passano di moda, mentre i giovani sono sempre meno, e sempre meno giovani. Quello che emerge dai numeri è che il sistema delle startup a livello globale non produce più da almeno quindici anni aziende capaci di inventare nuovi paradigmi a livello mondiale e cerca nuove vie originali per reinventarsi. L'Italia rischia dunque di continuare a inseguire affannosamente un sogno già vecchio, guardando con deferenza al mito della Silicon Valley, scommettendo in ritardo su idee di importazione e riproducendo i vizi di nanismo e presunzione tipici del nostro Paese. Start Down è un invito a riscoprire l'esistenza di basi solide per l'innovazione e l'impresa italiana, partendo dalle esperienze che hanno funzionato. «Start-Up Patriots to Arms!» p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px Arial}

907.37

Il volume raccoglie alcuni degli interventi presentati al Convegno Nuove frontiere della rappresentazione digitale", organizzato a Pordenone in Novembre 2005 dall'Università degli Studi di Udine, con i contributi di Nicoletta Vasta, Patrizia Faccioli, Giuseppe (Pino) Losacco, Yuri Kazepov, Paolo Parmeggiani, Roberta Altin, Cristina Balma Tivola, Amedeo Boros, Christian Florian, Fabio Carniello, Antonella Varesano. In quest'incontro interdisciplinare si è voluto offrire un quadro della situazione nei settori della ricerca e sperimentazione che mettono a punto utilizzi innovativi dell'immagine digitale nell'ambito della rappresentazione. L'appuntamento ha fornito un'opportunità di confronto operativo, metodologico e progettuale tra diverse discipline accademiche (dall'informatica, alla linguistica, alla sociologia, alla geografia, all'antropologia), ma anche un'apertura alla realtà imprenditoriale del territorio che rende applicativa la ricerca tecnologica, bilanciandola con le richieste del mercato. La prospettiva è quella di sviluppare indicazioni attraverso l'analisi di problemi della sfera comunicativa e tecnologica, grazie al confronto diretto tra ricercatori che presentano le loro più recenti produzioni e realizzazioni multimediali e il contributo di autori che riflettono sulle implicazioni metodologiche. "

1058.24

Il trattato approfondisce, in modo completo ed esaustivo, le principali questioni del diritto penale e processuale penale legate alle tecnologie informatiche. Ha una destinazione scientifica e professionale ed è suddiviso in 4 parti: - Parte I - DIRITTO PENALE SOSTANZIALE. Questioni e prospettive di fondo: una visione d'insieme sulla responsabilità penale dell'Internet Provider e degli enti per i reati informatici ex D.lgs. 231, sulle fonti internazionali ed europee e sulla validità nello spazio della legge penale. - Parte II - DIRITTO PENALE SOSTANZIALE. Tematiche di carattere specifico: ad esempio, Cyberterrorismo, istigazione a delinquere via Web, tutela dei minori e pedopornografia telematica, Cyberstalking, Cyberbullismo, tutela della libertà e della riservatezza della persona, falsità informatiche, furto di identità digitale, diffamazione via web, frodi informatiche e truffe on line, Cybericiclaggio, riservatezza e diritto alla Privacy, diritto d'autore, indebita utilizzazione di carte di credito. - Parte III - DIRITTO PENALE SOSTANZIALE. Le nuove frontiere: robotica, biorobotica, potenziamento cognitivo, profili penali dell'Internet of Things. - Parte IV - DIRITTO PROCESSUALE PENALE. Documento informatico, prove atipiche, Convenzione di Budapest, ispezioni, perquisizioni e sequestri di dati e sistemi, misure atte a garantire la ripetibilità dell'atto di indagine "informatica", indagini di digital forensics, competenza della procura distrettuale, data retention, collaborazione internazionale tra autorità investigative e giudiziarie, intercettazioni a mezzo del c.d. captatore informatico, il caso "Apple-F.B.I.", indagini informatiche in relazione al cloud computing, indagini informatiche per i reati commessi a mezzo del deep web.

262.23

Le nuove frontiere della cittadinanza europea, di E. Triggiani. Democrazia e partecipazione politica nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, di M. Starita. Principio e strumenti della democrazia partecipativa nell'unione europea, di G. Morgese. Il mediatore europeo nel Trattato di Lisbona, di A. M. Romito. L'uguaglianza tra cittadini europei? Una nuova sfida per un problema annoso, di V. Di Comite. I diversi regimi normativi applicabili all'ingresso e al soggiorno degli stranieri nell'unione europea in base alla cittadinanza degli stessi, di G. Cellamare. La (fragile) dimensione esterna della cittadinanza europea, di I. Ingravallo. Riforma della legge italiana sulla cittadinanza e diritto dell'unione europea, di E. Nalin. La rilevanza della cittadinanza ai fini dell'esecuzione del mandato d'arresto europeo, di M. Guidi. La 'filigrana del mercato' nello status di cittadino europeo, di G. Caggiano. La cittadinanza sociale europea tra mito e realtà, di P. Gargiulo. I diritti di sciopero e di contrattazione collettiva nell'ordinamento europeo: il 'cittadino lavoratore' tra logiche di mercato e tutela dei diritti sociali fondamentali, di R. Palladino. Lo status sociale dei cittadini europei economicamente non attivi: una 'cittadinanza sociale di mercato europeo?', di L. Appicciafuoco. Circolazione degli studenti universitari e principio di non discriminazione nella recente giurisprudenza della Corte di giustizia, di L. Raimondi. La disciplina comunitaria in materia previdenziale nell'interpretazione della Corte di giustizia: da strumento di tutela della circolazione dei lavoratori a strumento di tutela della circolazione dei cittadini dell'unione, di A. Rizzo. La direttiva 2011/24 sulla mobilità dei pazienti alla luce della cittadinanza europea, di M. Falcone. Adesione all'unione europea della Turchia e condizione giuridica dei cittadini turchi nella giurisprudenza della Corte di giustizia, di M. Evola. La direttiva europea sui lavoratori altamente qualificati: elementi di cittadinanza sociale o di cittadinanza mercantile?, di A. Rosenthal. Lo status di coppia omosessuale fra Strasburgo e Lussemburgo (passando per Roma), di M. C. Vitucci. La titolarità dei diritti sociali nelle Costituzioni europee: cittadini e stranieri, di A. Gratteri.

[Italiano]: Un altro tassello del Progetto Trotula avviato oramai da diversi anni dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: dopo il Convegno Nazionale che ha riunito gli Organismi di Parità universitari di tutta Italia, organizzato a dicembre 2019, ne pubblichiamo ora gli Atti, che abbiamo voluto fossero tempestivi, data la stringente attualità dei temi, alcuni dei quali (come ad esempio il lavoro a distanza o l'impegno profuso in ambito sanitario) persino cruciali nell'emergenza Covid-19, che stiamo affrontando. Consapevoli che si tratta soltanto di un primo passo nello svolgimento di un percorso che sarà lungo, siamo felici di presentare qui le tante voci di una Comunità universitaria – che si interroga con il territorio sulle diverse modulazioni della cultura delle differenze, attuali e future – serie, pronte, appassionate, consapevoli. / [English]: Francesca Galgano, University of Naples Federico II Francesca Galgano is Professor of History of Roman Law at Federico II University in Naples. Member of editing committees and scientific boards of many international law journals and book series, she is author of several publications on Roman Family Law, Minors and family; Byzantine Law; History of Pontifical Law Sources. Since 2014 she is member of the Equal Opportunities Committee, at Federico II University in Naples. Maria Sarah Papillo, University of Salerno Maria Sarah Papillo is a PhD student at the University of Salerno after graduating in Law with honors at the University Federico II in Naples. She collaborates with numerous Italian and foreign reviews on Roman law.

[Copyright: d82422de5b4db2075e75dba1954622e1](https://doi.org/10.2424/2422de5b4db2075e75dba1954622e1)